COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

1^ SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno ventisette (27) del mese di luglio, alle ore 15,00, in Piacenza, strada Farnesiana, 9 (g.c.), presso lo studio professionale della dott.ssa Maria Rosa Bossalini, si è costituita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 38 del 26 luglio 2010, Commissione che risulta composta dai signori:

dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

Preliminarmente, il Presidente - rilevato che le offerte pervenute sono cinque - designa (avendone preventivamente acquisito la piena disponibilità) un'Assistente della Commissione, nella persona della signora Giulia Marengli avente presso l'Ente la qualifica di "Aggiunto amministrativo" di cat. C.

Il Presidente presenta la documentazione di gara raccolta presso il Comune, che è costituita

- a) determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 29 del 25 giugno 2010, con cui è stato deciso
 - di approvare gli atti per l'espletamento della gara per l'esternalizzazione del servizio di accertamento e relativa riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) qui elencati:
 - o bando di gara ad evidenza pubblica;

- o disciplinare di concessione;
 - di attivare la gara informale *ex art.* 30 del Dlgs 12 aprile 2006 n. 163, assimilata alla procedura aperta, con valutazione delle offerte secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - di pubblicare gli atti approvati con il presente provvedimento sull'albo pretorio del Comune e sul sito web <http://comune.rivergaro.pc.it/home.asp>;
- b) copia dell'unica richiesta di chiarimenti e/o delucidazioni pervenuta da una delle imprese interessate nonché copia della risposta tempestivamente data (copia delle stesse viene allegata all'intero verbale sotto le lettere A e B);
- c) stralcio di norme tratte dal "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" approvato con Dlgs 12 aprile 2006, n. 163 (per l'innanzi indicato semplicemente come "Codice"), contenente, in particolare, gli artt. 30 -34 -37-38-49-83-86-87-88 ;
- d) stralcio delle norme concernenti l'iscrizione all'Albo Nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate comunali, istituito presso la Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (per l'innanzi indicato semplicemente come "Albo") e precisamente:
- o art. 53, comma 1, del Dlgs 15 dicembre 1997, n. 446;
 - o art. 6, comma 1, del D.M. 11 settembre 2000, n. 289 e D.M. del Capo Dipartimento Politiche Fiscali del 13 luglio 2004;
 - o art. 3 *bis* del DL 25 marzo 2006, n. 40, convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73;
- e) elenco dei 5 (cinque) plichi pervenuti entro le ore 12,00 del 26 luglio 2010 (termine ultimo per la presentazione); l'elenco viene allegato all'intero verbale sotto la lettera C.

Preliminarmente, sulla scorta della documentazione ricevuta e su invito del Presidente,

LA COMMISSIONE

accerta l'insussistenza di incompatibilità per legami di parentela entro il quarto grado o di affinità entro il secondo grado ovvero per rapporti societari e/o professionali tra ciascun Commissario ed il Segretario e le imprese concorrenti: tutti sottoscrivono la relativa dichiarazione, per essere conservata agli atti.

Quindi il Presidente distribuisce a tutti i Componenti ed al Segretario una cartellina contenente la documentazione da lui precedentemente menzionata.

Dopodichè, per meglio appurare la portata del proprio compito, la Commissione

DECIDE

di dare lettura del Bando di Gara, che costituisce la *lex specialis* della procedura (esso, per l'innanzi, verrà abbreviativamente indicato semplicemente come "Bando").

Intanto il Presidente avverte che il Bando contiene sicuramente qualche refuso, epperò nessuno degli invitati ha fatto specifiche segnalazioni in merito. Nell'occasione, precisa che diverse imprese operanti nel settore si sono rivolte telefonicamente a lui o ad altri colleghi dell'ufficio per chiedere qualche informazione (prevalentemente: dati economici circa le dimensioni degli introiti da ICI, ubicazione del Municipio e sistemazione interna dello sportello da utilizzare ecc.); le informazioni sono state puntualmente fornite per lo stesso mezzo telefonico, senza peraltro alcuna formalizzazione anzitutto da parte delle imprese richiedenti.

Egli dà avvio alla lettura ragionata del Bando. Precisa che era prescritto che le imprese interessate effettuassero un sopralluogo, volto, soprattutto, a prendere conoscenza del locale destinato ad ospitare lo sportello la cui gestione è rimessa all'aggiudicataria; peraltro, tale adempimento non era stato accompagnato dal rilascio di un attestato, la cui presentazione fra i documenti amministrativi non è prescritta dal Bando.

Soffermandosi, poi, sul lungo art. 9 del Bando (che - oltre a dettare le modalità per la presentazione delle offerte - disciplina la procedura di aggiudicazione), il Presidente sottolinea che la declinazione dei punteggi e l'articolazione di elementi per la concreta valutazione dell'offerta tecnica non richiede la predeterminazione di ulteriori criteri generali di valutazione: trattandosi di apprezzamenti squisitamente qualitativi, appaiono sufficienti le indicazioni dettate alle pagg. 6 e 7 del Bando, in grado di consentire a ciascun Commissario di esprimere il proprio giudizio attraverso singoli coefficienti da 0 ad 1.

Compiuto l'esame - inevitabilmente per sommi capi - del Bando, si passa alla disamina del Disciplinare di Concessione, altro documento fondamentale per inquadrare la portata della concessione (esso, per l'innanzi, verrà abbreviativamente indicato semplicemente come "Disciplinare").

Compiuta anche questa preliminare verifica, la Commissione all'unanimità

PRENDE ATTO

che il Responsabile del Procedimento ha convocato per giovedì 29 luglio, alle ore 11,00 la seduta pubblica per i primi adempimenti finalizzati all'ammissione dei candidati.

La seduta termina alle ore 16,45.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti

COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

2^ SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno ventinove (29) del mese di luglio, alle ore 11,00, in Rivergaro (Piacenza), via San Rocco, 24, presso la sede dell'Ente e precisamente nella sala consiliare, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con la determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 33 del 26 luglio 2010, composta dai signori:

Dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

E' presente, per coadiuvare il Segretario, l'Assistente sig.ra Giulia Marenghi, dipendente dell'Ente.

Sul lato sinistro della serie semicircolare dei banchi consiliari l'Assistente del Segretario deposita 5 plichi, di diverse dimensioni, tutti sigillati e contrassegnati con pennarello nero da 1 a 5 secondo l'ordine di assunzione al protocollo.

Il Presidente rammenta che - secondo il programma di attività deciso nella prima riunione - occorre espletare in seduta pubblica i primi adempimenti e cioè:

- verifica della regolarità esteriore dei plichi, apertura degli stessi e verifica della regolarità esteriore delle tre buste ivi contenute;
- apertura, per ciascun plico regolare, della busta n. 1 contenente "Documentazione amministrativa" ed esame del suo contenuto;
- ammissione dei partecipanti.

Invita, pertanto, il Segretario e la sua Assistente ad annotare il nome dei presenti, verificandone le credenziali e l'identità.

Redatto l'elenco, esso per ragioni di semplificazione viene allegato all'intero verbale sotto la lettera D.

I cinque presenti vengono fatti accomodare sul lato destro della serie semicircolare dei banchi consiliari, mentre la Commissione al completo siede sul lato sinistro.

Indi il Presidente dà avvio alle operazioni che si susseguono così:

- il Segretario, seguendo l'ordine di acquisizione al protocollo dell'Ente dei partecipanti (come da allegato all'intero verbale sub C), mostra a tutti l'aspetto esteriore di ogni plico
- ne verifica la sigillatura come prescritto
- apre il plico da un lato e ne estrae le tre buste ivi contenute
- mostra a tutti, una dopo l'altra, le buste contrassegnate coi nn. 1-2-3 e ne verifica (e fa verificare) la sigillatura prescritta
- apre da un lato la busta contrassegnata col n. 1 contenente la documentazione amministrativa e ne estrae tutti i documenti, che passa al Presidente
- questi esamina e legge a voce alta tutti i documenti, a partire dall'istanza
- si sofferma, in particolare, sui requisiti dichiarati nonché sulle dichiarazioni rese da ciascun interessato (con particolare riguardo per l'iscrizione all'Albo e per i 5 Comuni dei quali è stato gestito il servizio ICI)
- accerta che ogni dichiarazione sia corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante
- accerta la presenza della cauzione provvisoria
- dichiara l'ammissibilità incondizionata alla gara del presentatore dell'offerta
- rinvia alla parte finale della seduta la sigla di tutti i documenti.

La sequenza delle operazioni suddescritte si ripete per tutti i 5 plichi, con le sole divergenze qui sotto indicate:

- a) per il plico indicato al n. 1 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C), presentato da TECNOLOGIA viene rilevato che l'impresa, per soddisfare la richiesta del Bando di presentare un certificato di iscrizione all'Albo (o, almeno, una dichiarazione sostitutiva circa il possesso del requisito professionale), si è avvalsa dell'iscrizione di I.C.A.-Imposte Comunali e Affini s.r.l., socio unico Oscar Giannoni, con sede legale in 00198 Roma - via Doninzetti, 1 e sede operativa in 19125 La Spezia - via Poma, 81
- b) per il plico indicato al n. 3 nell'elenco allegato all'intero verbale sub C) presentato da FINTEL viene rilevato che - per il punto del Bando secondo il quale va presentata la certificazione rilasciata dai Comuni con popolazione uguale o superiore a quella del Comune di Rivergaro, attestante di aver svolto regolarmente e con buon esito o di avere in regolare corso di svolgimento almeno 5 (cinque) incarichi di aggiornamento della Anagrafe Immobiliare

Tributaria Comunale e di accertamento dell'I.C.I. - sono stati menzionati i Comuni di San Vittore Olona (MI) - Tarzo (TV) - Colle Umberto (TV) - Noventa Padovana (PD) - Berceto (PR) - Negrar (VR), ma senza l'indicazione della popolazione;

- c) per il plico indicato al n. 5 nell'elenco allegato all'intero verbale sub C presentato da ENGINEERING risulta prodotta una copia della copia della procura speciale notarile conferita dal legale rappresentante al sottoscrittore della domanda corredata da un valido documento d'identità del procuratore.

Circa la particolarità rilevata per il plico n. 1, il Presidente fa notare che l'Istituto dell'avvalimento (di emanazione comunitaria) ha portata generale ed è stato recepito nell'art. 49 del Codice ed è preordinato non ad arricchire la capacità tecnica o economica di un concorrente, ma - all'opposto - a consentire a soggetti, che ne siano sprovvisti, di partecipare alla gara ricorrendo ai requisiti di altri soggetti.

Circa la incompleta documentazione contenuta nel plico n. 3 il Presidente ordina all'Assistente di verificare in rete, servendosi di un motore di ricerca, le dimensioni demografiche dei Comuni certificanti.

Circa la singolarità della copia della procura speciale contenuta nel plico n. 5 il Presidente fa notare che l'autodichiarazione di conformità all'originale di un documento presuppone che l'autodichiarante sia in possesso dell'originale (il che non può essere per un atto notarile), mentre l'autenticazione di conformità all'originale non può che provenire dall'autorità che ha emanato l'atto e lo detiene in originale.

Stante la natura delle questioni or ora accennate dal Presidente, la Commissione - su proposta del Presidente - decide di interrompere la seduta onde poter valutare in seduta riservata i rilievi emersi, essendo ancora in attesa dell'esito della ricerca affidata all'Assistente.

I presenti abbandonano la sala, la cui porta viene chiusa.

Indi il Presidente fa notare che pur nel silenzio del Bando, l'avvalimento è consentito dal Codice - come già da lui anticipato - onde non può essere inibita la partecipazione ad un concorrente che abbia fatto ricorso a tale strumento.

La Commissione all'unanimità concorda.

Passando, poi, alla questione della procura speciale presentata in copia non autentica, il Presidente esprime l'opinione che si tratti di irregolarità sanabile mediante la presentazione di copia della procura notarile dichiarata autentica nelle forme di legge.

Anche per questo punto la Commissione all'unanimità concorda.

Nel frattempo è rientrata l'Assistente che presenta i risultati della sua ricerca così riportati:

San Vittore Olona (MI)	ab. 8.217
Tarzo (TV)	ab. 4.537
Colle Umberto (TV)	ab. 5.160
Noventa Padovana (PD)	ab. 8.083
Berceto (PR)	ab. 2.156
Negrar (VR)	ab. 16.184

Il Presidente fa notare che per tre Comuni sui sei indicati si tratta di dimensioni inferiori a quelle di Rivergaro (6.777 abitanti al 31 dicembre 2009) sicchè - egli richiama il Bando che, all'art. 9 (Busta 1 - documentazione ai fini dell'ammissione), pag. 4, così recita:

"f) Pena l'esclusione, certificazione rilasciata da Comuni con popolazione uguale o superiore a quella del Comune di Rivergaro, attestante di aver svolto regolarmente e con buon esito o di avere in regolare corso di svolgimento almeno 5 (cinque) incarichi di aggiornamento dell'Anagrafe Immobiliare Tributaria Comunale e di accertamento dell'I.C.I."

Conseguentemente l'impresa partecipante in questione (n. 3 dell'elenco allegato all'intero verbale sotto la lettera C, FINTEL) non può che essere esclusa.

Si riprende, dunque, la seduta pubblica, con il reingresso nella sala di tutti gli astanti indicati nell'allegato all'intero verbale sotto la lettera D ed il Presidente proclama l'esito delle decisioni assunte, in forma riservata, dalla Commissione e cioè:

- ammissibilità dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 1 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C
- esclusione dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 3 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C
- ammissibilità condizionata dalla presentazione entro un tassativo termine di copia autentica della procura notarile dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 5 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C. A tale riguardo, il Presidente precisa che laddove si tratti di irregolarità formale, la giurisprudenza amministrativa, di merito e di legittimità, è unanime nel ritenere che essa possa essere sanata in ossequio al principio del *favor participationis*. Lo stesso Bando reca all'inizio dell'art. 13 ALTRE INDICAZIONI l'espressione testuale *"L'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e integrazioni sulla documentazione presentata ex D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i."*

A questo punto tre dei presenti chiedono di svolgere delle dichiarazioni. Si tratta di

- Ing. Vito Cosci: *"L'irregolarità della copia della procura notarile non è sanabile, onde il documento è tamquam non esset, con la conseguenza che la domanda di partecipazione è stata sottoscritta da chi non ne aveva il potere"*
- Antonio Renato Maria Fabrici: *"Il ricorso all'avvalimento è consentito dal Codice, sicchè la domanda di partecipazione prodotta dall'impresa che rappresento è regolare"*

- Irene Ventura: *“Non mi pare che sia possibile il ricorso all’avalimento per l’entità del capitale preteso per l’iscrizione all’Albo. Infatti l’art. 3 bis del D.L. 25 marzo 2010 n. 40, convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010 n. 73 stabilisce al comma 2 che “i soggetti iscritti all’albo di cui al comma 1 devono adeguare alle predette misure minime il proprio capitale sociale entro il 30 giugno 2010; in ogni caso, fino all’adeguamento non possono ricevere nuovi affidamenti o partecipare a gare indette a tale fine”. Dunque la norma – di cui consegno al Segretario copia – è esplicita nel prevedere sia il termine per l’adempimento sia la sanzione in caso di inadempimento”.*

Raccolte le dichiarazioni e l’estratto della normativa (che viene allegato all’intero verbale sotto la lettera E), il Presidente dispone – sulla base di quanto deciso dalla Commissione –

- di escludere l’impresa carente del requisito di esperienza FINTEL
- di sospendere l’ammissione delle altre quattro concorrenti
- di comunicare tali decisioni a tutte le imprese partecipanti, dandosene carico personalmente.

Indi fissa

- al 18 agosto 2010, ore 12, il termine perchè ENGINEERING sani l’irregolarità documentale della procura speciale notarile
- nel 20 agosto 2010, ore 10, la nuova seduta pubblica per concludere la fase dell’ammissione dei concorrenti.

Quindi, il Presidente, approfittando della presenza di alcuni degli astanti, procede a siglare tutti i documenti contenuti nella busta n. 1 del plico contrassegnato col n. 1 nell’elenco allegato all’intero verbale sotto la lettera C; indi li passa al Commissario dott. Ferdenzi e dopo di questi alla Commissaria dott.ssa Bossalini ed al Segretario. Così si procede, poi, per la busta n. 1 del plico contrassegnato col n. 2 nell’elenco allegato all’intero verbale sotto la lettera C ed indi per le buste n. 1 degli altri tre plichi.

Terminata tale operazione, il Segretario coadiuvato dall’Assistente ricompone tutte le buste n. 1 e le reintroduce nel rispettivo plico di pertinenza. Infine i cinque plichi vengono consegnati al Presidente perché li conservi in un armadio chiuso a chiave collocato nel proprio ufficio.

Così viene fatto e la chiave viene consegnata al Segretario.

La seduta termina alle ore 12.40.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti

COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

3[^] SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno venti (20) del mese di agosto, alle ore 10, in Rivergaro (Piacenza) via San Rocco 24, presso la sede dell'Ente e precisamente nella sala consiliare si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 33 del 26 luglio 2010, composta dai signori:

Dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

E' presente, per coadiuvare il Segretario, l'Assistente sig.ra Giulia Marenghi, dipendente dell'Ente.

L'Assistente del Segretario - dopo averli prelevati dall'armadio chiuso a chiave (con chiave consegnata al Segretario) nel quale sono stati custoditi dopo l'apertura - deposita sul lato sinistro della serie di banchi consiliari i 5 plichi già elencati nell'allegato all'intero verbale sotto la lettera C. Inoltre, consegna la busta ricevuta *medio tempore* in riscontro della missiva inviata da tutti i concorrenti ammessi.

Il Presidente rammenta che - come deciso nell'ultima seduta - oggi occorre espletare in seduta pubblica gli adempimenti che concludono la fase iniziale della procedura di gara ossia

- l'esame dell'integrazione richiesta ad un candidato
- l'ammissione definitiva dei concorrenti.

A tale proposito, egli rammenta che nell'ultima seduta era stato deciso quanto segue:

- *ammissibilità dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 1 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C*
- *esclusione dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 3 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C*
- *ammissibilità condizionata dalla presentazione entro un tassativo termine di copia autentica della procura notarile dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 5 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C. esclusione dell'impresa presentatrice del plico indicato al n. 3 dell'elenco allegato all'intero verbale sub C.*

Sulla scorta di tali indicazioni il Presidente ha fornito e curato il recapito della lettera informativa datata 29 luglio 2010 n. 5431 a tutte le cinque imprese partecipanti: copia di tale missiva viene allegata all'intero verbale sotto la lettera F).

Riferisce, poi, alla Commissione che in data 5 agosto 2010 è pervenuta, da parte di ENGINEERING il documento che era stato richiesto, sebbene *sub specie* di copia dichiarata conforme a copia conforme da un funzionario del Comune di Casteggio (PV).

Invita, poi, il Segretario, coadiuvato dall'Assistente, a far entrare i presenti e ad identificarli, verificandone le iniziali.

Così vien fatto; le due persone vengono fatte accomodare dal lato destro della serie di banchi consiliari, mentre la Commissione siede dal lato sinistro; inoltre vengono raccolte le deleghe e le carte di identità di ciascuno, i cui estremi sono riportati nel prospetto allegato all'intero verbale sotto la lettera G.

Il Presidente riferisce circa la lettera inviata a tutti i concorrenti e circa la risposta fornita da ENGINEERING: quest'ultima - dichiara il Presidente - non corrisponde a quanto richiesto espressamente ("copia autentica della procura speciale n. 30159 del 6 ottobre 2009 rep. n. 79474 rilasciata a Cesare Rovati sottoscrittore della domanda di partecipazione"). Per parte sua il Commissario dott. Ferdenzi precisa di essersi adoperato per informare l'impresa dell'irregolarità telefonando sia alle sedi legali (Roma) ed operativa (Genova), ma infruttuosamente; non nasconde la sua meraviglia per avere un Comune (che - stanti le dimensioni demografiche - dovrebbe disporre di un apparato professionalmente qualificato) dichiarato conforme ad una copia autentica l'atto notarile (che è detenuto in originale dal notaio, il quale solo può rilasciare copia autentica dello stesso).

Il Presidente dichiara che l'irregolarità non è sanabile e comporta l'esclusione, essendo la presentazione di una corretta documentazione prescritta esplicitamente dal Bando a prova di esclusione. La Commissione all'unanimità dispone l'esclusione.

La Commissione, poi, sciogliendo ogni precedente riserva, decide di ammettere incondizionatamente le altre imprese, e precisamente

ANDREANI
AREARISCOSSIONI
TECNOLOGIA.

L'elenco delle stesse è riportato in ordine alfabetico nell'allegato all'intero verbale sotto la lettera H.

I relativi plichi vengono contrassegnati - seguendo l'ordine alfabetico - con i nn. 1 - 2 - 3.

Il signor Visinoni (rappresentante di ENGINEERING) chiede la parola per segnalare che qualunque comunicazione va inviata alla sede operativa di Genova (e non a quella legale di Roma) e per chiedere di ricevere copia del verbale di seduta.

Essendosi così conclusa la fase dell'ammissione, il Presidente congeda i presenti, che abbandonano la sala.

Indi, poiché sono appena le ore 10,30, propone di dichiarare chiusa la seduta pubblica e di continuare in seduta riservata per verificare la regolarità di quanto contenuto nella busta n. 2 per ciascuna impresa ammessa.

Così viene fatto e, accantonati i plichi delle due candidate escluse, così si procede:

- il Segretario apre da un lato la busta n. 2 della concorrente ANDREANI
- ne estrae tutto quanto in essa contenuto e lo passa al Presidente
- questi dichiara a voce alta di che cosa si tratta, indi conta le pagine della relazione tecnica e le righe per pagina, accertando che sia stato impiegato il carattere ARIAL formato 11
- accerta che la relazione riporti la firma di chi è autorizzato a sottoscrivere (avvertendo che non è prescritto dal Bando la produzione a corredo di copia di un documento valido di identità del sottoscrittore)
- infine proclama che della concorrente autrice del progetto è confermata l'ammissione.

Analogamente si procede, senza intoppi per le buste n. 2 presentate dalle concorrenti AREARISCOSSIONI e TECNOLOGIA; anche per esse viene confermata la ammissione.

La Commissione dà atto che, mentre ANDREANI ha presentato soltanto la relazione, le altre due concorrenti, AREARISCOSSIONI e TECNOLOGIA, hanno presentato anche un documento intitolato "*Sheets tecnici*".

Dopo di che il Presidente propone di siglare tutti i documenti rinvenuti nelle buste n. 2. Così vien fatto ordinatamente da tutti i Commissari e dal Segretario.

L'operazione occupa diverso tempo; alla fine le buste vengono ricomposte ed altrettanto vien fatto per i plichi.

Infine la Commissione, su proposta del Presidente

STABILISCE

che le prossime sedute riservate per valutare le offerte tecniche si tengano in sequenza, già fissando la prima, la seconda e la terza nei giorni 31 agosto e 6 - 7 settembre p.v., con inizio alle ore 18, (la terza alle ore 9) presso lo studio della Commissaria dott.ssa Bossalini in Piacenza, strada Farnesiana 9.

In tali sedute, ed eventualmente in quelle successive che si rendessero necessarie, si procederà all'esame di ciascuna busta contrassegnata "*n. 2-Offerta tecnica*" singolarmente per ognuna delle concorrenti ed alla valutazione della relativa documentazione.

Concluso tale impegnativo compito, verrà stabilita la data per la seduta pubblica nella quale verranno comunicati i punteggi parziali attribuiti ai concorrenti e verrà aperta la busta contrassegnata "*n. 3-Offerta economica*" e valutata l'offerta ivi contenuta.

Se dovesse sorgere il dubbio che qualche offerta sia anormalmente bassa si dovrà attuare il subprocedimento in contraddittorio previsto dal Codice. Conclusa anche tale fase, per le offerte economiche ammesse si potrà effettuare la valutazione, attribuendo il relativo punteggio e si formerà la graduatoria definitiva.

Indi, poichè non è stata fatta la verifica nella fase iniziale, almeno la prima classificata sarà assoggettata alla verifica sostanziale dei requisiti di capacità tecnica e professionale dichiarati.

La seduta termina alle ore 12.00.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti

COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

4^ SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno trentuno (31) del mese di agosto, alle ore 18,00, in Piacenza, strada Farnesiana, 9 (g.c.), presso lo studio professionale della dott.ssa Maria Rosa Bossalini, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 38 del 26 luglio 2010, Commissione che risulta composta dai signori:

dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

Preliminarmente, il Presidente ricorda che, a partire da questa seduta, si devono esaminare le offerte tecniche delle imprese ammesse e procedere, poi, alla conseguente valutazione.

Richiama, quindi, l'attenzione della Commissione su quanto prevede, a riguardo, il Bando sia a pag. 4 (laddove l'art. 9 indica come dev'essere allestita la relazione) sia alle pagg. 5 e 6 (laddove, sempre l'art. 9, precisa quali sono gli elementi da valutare, declinando i 75 punti assegnati alla valutazione del "Progetto tecnico di servizio").

Per il *modus operandi* della Commissione, il Presidente propone che ognuna delle tre sedute già programmate (oltre ad oggi, il 6 e 7 settembre p.v.) venga dedicata all'esame ed alla valutazione di una sola offerta tecnica, seguendo l'ordine dell'elenco allegato all'intero verbale sotto la lettera H.

La Commissione all'unanimità approva tale proposta.

Si procede, pertanto all'esame dell'offerta tecnica presentata da ANDREANI. Allo scopo il Segretario si è recato stamani nel Municipio di Rivergaro ed ha prelevato i tre plichi delle imprese incondizionatamente ammesse. Accantonati i plichi di cui ai nn. 2 e 3 dell'elenco allegato all'intero verbale sotto la lettera H), il Segretario estrae dal plico n. 1 rosso, presentato da ANDREANI, la busta n. 2 e da questa la relazione tecnica, che è già stata verificata sotto l'aspetto delle dimensioni e siglata da tutti i Commissari e dal Segretario nell'ultima seduta (20 agosto 2010 - verbale n. 3).

Il documento consta di 30 pagine, oltre ad un indice e sei fotocopie di stralci di giornali quotidiani (IL SOLE 24 ORE - LA NAZIONE - IL CORRIERE DI SIENA - LA STAMPA - IL MONFERRATO).

Il testo risulta così articolato:

PRESENTAZIONE DELLA DITTA E RELATIVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ELEMENTI QUALIFICANTI PER LA FORNITURA DEI SERVIZI RICHIESTI DAL COMUNE DI RIVERGARO)	pag. 1
ESPERIENZA DELL' APPALTATORE NEI SETTORI SPECIFICI OGGETTO DI GARA	pag. 3
PREMESSE	pag. 3
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' E GANTT	pag. 4
GANTT	pag. 4
MODALITA' ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI - Impostazione generale e sintesi delle attività e delle procedure d'interesse per tutte le entrate	
MODALITA' OPERATIVE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA BANCA DATI ICI FINALIZZATA ALLE ATTIVITA' CATASTALI, TRIBUTARIE E TERRITORIALI - Costituzione banca dati - Anagrafe immobiliare Comunale	pag. 6
CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELLA BANCA DATI TERRITORIALE - Proposte innovative, finalizzate a garantire l'effettività del recupero e minimizzare l'impatto sulla cittadinanza nel corso dell'esecuzione dell'attività previste dal disciplinare di gara	pag. 8

- Il contributo di “WT-UNO = Work Technology Union Normalization Objects” per la creazione della Banca Dati delle U.I.
- Principali archivi che alimentano la BD/UI
- Le Banche Dati che saranno impiegate e la loro struttura
- Banche Dati tributarie correlate con la BD/UI
- Riscontro puntuale dei cespiti ovvero delle U.I. presenti, della numerazione civica esistente e/o mancante, necessario alla validazione delle BD tributaria ICI
- Analisi preliminare delle Banche Dati-Censimento archivi/dati esistenti
- Definizione degli standard di codifica
- Caricamento, normalizzazione e validazione banche dati grafiche ed alfanumeriche
- Acquisizione a sistema degli archivi catastali
- Acquisizione della cartografia catastale
- Modalità di esecuzione - censimento del territorio e “strumentazione da campo”
- WM-DINO Work Method - Dispositivo per l’individuazione e normalizzazione degli Oggetti
- Recupero evasione
- Immobili di categoria “D”
- Fabbricati rurali
- Gli archivi catastali ed adempimenti connessi - i commi 335 e 336 della Finanziaria n. 311/2005
- Aree edificabili
- L’accertamento delle aree fabbricabili
- L’oggetto di imposta
- L’imponibile

LA NOSTRA PROPOSTA PROGETTUALE pag. 18

METODOLOGIA OPERATIVA pag. 18

- Questionari
- Tempistica attività di accertamento ICI

REQUISITI DEGLI ATTI TRIBUTARI ED APPLICAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO TRIBUTARIO pag. 20

- Requisiti degli atti tributari e procedura di emissione
- Metodologie e procedure per la predisposizione degli atti
- Le procedure previste per la notifica degli avvisi di accertamento e/o atti ingiuntivi
- Autotutela post emissione atti (annullamenti e rettifiche)
- Accertamento con adesione

MODALITA' DELL'ASSISTENZA NEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO NEI VARI GRADI DI GIUDIZIO	pag. 22
- Valutazione dei ricorsi presentati avverso gli atti emessi	
- Predisposizione istruttoria e costituzione in giudizio	
- Monitoraggio dei ricorsi giurisdizionali attivati	
 GESTIONE FRONT OFFICE	 pag. 23
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	pag. 24
CONSULENZA NORMATIVA	pag. 24
CARTA DEI SERVIZI	pag. 24
SERVIZIO DI ASSISTENZA TELEFONICA - CALL CENTER CON NUMERO VERDE	pag. 25
 REPORTING	 pag. 25
- Rendicontazione dell'attività di riscossione	
- Rendicontazione dell'attività di accertamento	
 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (FORNIRE ANCHE CURRICULUM O PROFILO DELLE PERSONE IMPIEGATE PER IL SERVIZIO SUDDIVISO PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO: FABBRICATI, AREE E CONTENZIOSO, ATTIVITA' DI SPORTELLLO E DI BACK-OFFICE); PIANO DI COORDINAMENTO DELLE PRO- FESSIONALITA'	 pag. 26
- Formazione e qualificazione del personale	
- Curricula personale impiegato per la direzione del progetto	
 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA INFORMATIVO UTILIZZATO E FORNITO, INTEGRAZIONE E QUALITA' DELLE BANCHE DATI	 pag. 28
 INTEGRAZIONE E COLLEGAMENTO CON IL VS. SISTEMA OPE- RATIVO ICI (applicativo access)	 pag. 28
 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA PROCEDURA ICI++E RELATI- VI ADD-ON	 pag. 29
 OFFERTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI	 pag. 29
- Certificazione ministeriali ICI	
- Somme garantite	
- Organizzazioni giornate convegnistiche	
- Supporto accertamento fiscale Agenzia delle Entrate.	
 Il Presidente dà lettura del documento soffermandosi in particolare	
- sul § CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELLA BANCA DATI TERRITORIALE (da pag. 8 a pag. 17)	
- sul § METODOLOGIA OPERATIVA (pag. 18)	

- sul § REQUISITI DEGLI ATTI TRIBUTARI ED APPLICAZIONE DEL GIUSTO PROCEDIMENTO TRIBUTARIO (pagg. 20 e 21)
- sul § MODALITA' DELL'ASSISTENZA NEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO NEI VARI GRADI DI GIUDIZIO (pag. 22)
- sul § GESTIONE DEL FRONT OFFICE (pag. 23)
- sul § COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO (pag. 26)
- sul § CARATTERISTICHE DEL SISTEMA INFORMATIVO UTILIZZATO E FORNITO (pagg. 28 - 29)
- sul § OFFERTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI (pag. 30).

In particolare le migliori proposte consistono

- nel prestare consulenza nella redazione delle certificazioni richieste dal Ministero per l'ICI
- nel garantire, a seguito dell'espletamento delle attività previste nel Disciplinare, la somma complessiva di euro 500.000,00
- nell'organizzare giornate convegnistiche tenute da un qualificato consulente, dell'impresa e del quotidiano il SOLE-24 ORE
- nel fornire supporto all'Agenzia delle Entrate ai fini della partecipazione del Comune all'accertamento fiscale con riconoscimento del 30% *ex lege*.

Conclusa la lettura, i Commissari formulano commenti e chiedono di ritornare sui alcuni passi della relazione. Il Presidente dirige la discussione e la conclude invitando i Commissari a formulare le rispettive valutazioni. A tal proposito richiama l'art. 9 del Bando che a pag. 6 così recita:

"Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ogni Commissario, dopo aver vagliato quanto prodotto dai concorrenti, attribuirà a ciascuno dei 4 elementi un coefficiente compreso tra 0 e 1; il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta risulterà dalla sommatoria dei 4 valori parziali ottenuti moltiplicando il coefficiente medio calcolato per ciascun elemento per il punteggio massimo attribuibile al medesimo elemento".

Ciò detto, il Presidente fa distribuire un prospetto riportante tutti i 4 elementi di cui sopra per agevolare ogni Commissario nell'espressione del coefficiente (lo schema è allegato all'intero verbale sotto la lettera I) e, quindi, avverte che poi – elemento per elemento – così procederà:

- egli inviterà ciascun Commissario (a partire dal più giovane d'età mentre lui stesso si esprimerà per ultimo) ad esprimere il coefficiente personalmente attribuito ad ogni elemento
- il Segretario, a sua volta
 - o raccoglierà i tre coefficienti espressi e li annoterà in un prospetto riassuntivo all'uopo predisposto (lo schema viene allegato all'intero verbale sotto la lettera L)
 - o calcolerà la media (con arrotondamento sino a 2 cifre dopo la virgola) e la moltiplicherà per il punteggio massimo
 - o presenterà il prospetto al Presidente il quale, verificata – anche servendosi di un'altra calcolatrice – l'esattezza dei computi, proclamerà a voce alta il punteggio parziale attribuito

- indi, ricevuto in restituzione dal Presidente il prospetto, annoterà in un altro prospetto riepilogativo il punteggio parziale appena proclamato (lo schema riepilogativo viene allegato all'intero verbale sotto la lettera M).

La Commissione all'unanimità approva anche il *modus operandi* descritto or ora dal Presidente.

Perciò il Presidente richiama l'attenzione della Commissione sulla parte della Relazione, or ora esaminata e commentata nella sua interezza, riferibile all'elemento 1) che il Bando indica come

“Metodologie per la realizzazione del servizio, indicazione delle modalità di gestione e organizzazione dei servizi messi a gara a dimostrazione della qualità del progetto offerto.

Tempistica per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 comma 1 del disciplinare con particolare riferimento alle annualità di imposta in relazione ai termini di decadenza previsti dalla legge.

Personale dipendente utilizzato per le attività da svolgersi fuori dalla stazione concedente, con la specifica delle figure professionali.

Elaborazione stampa e contenuto (lay out) dei provvedimenti e questionari.”

Indi, invita ogni Commissario ad esprimere, tramite punteggio, la valutazione personale del surriportato elemento del Bando.

Vengono espletate ordinatamente le operazioni che preliminarmente il Presidente ha fatto approvare dalla Commissione, e così si ottiene il punteggio attribuito all'elemento 1 che il Segretario annota nei prospetti riassuntivo e riepilogativo.

Si passa, poi, alla focalizzazione della parte della Relazione riferibile all'elemento 2.

Il Bando lo indica come

“Metodologie e progetti allestiti per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 3 lettere m) ed o) (Front Office e contenzioso) del disciplinare. Indicazione del personale che verrà utilizzato per le suddette attività con la specifica delle figure professionali.”

Il Presidente dà avvio alle operazioni di valutazione e di formalizzazione del punteggio, come descritte nel *modus operandi* della precedente pagina.

Si ottiene così il punteggio attribuito per l'elemento 2 soprariportato.

Viene poi soffermata l'attenzione sulla parte della Relazione riconducibile all'elemento contrassegnato col n. 3 del Bando e così indicato:

“Caratteristiche del sistema informativo utilizzato e fornito, integrazione e qualità delle banche dati.”

Il Presidente dà avvio alle operazioni di valutazione e di formalizzazione del punteggio, nello stesso modo già seguito per i due precedenti elementi.

Si ottiene così il punteggio attribuito per l'elemento n. 3 sopra riportato.

Infine viene puntualizzata la parte conclusiva della Relazione, avente come argomento lo stesso dell'elemento 4 del Bando, ossia *"Offerte Migliorative e Servizi aggiuntivi"*

Il Presidente replica la stessa procedura di valutazione e formalizzazione del punteggio praticata per tutti gli elementi precedenti.

Si ottiene, quindi, il punteggio attribuito all'elemento 4 sopra riportato.

La documentazione esaminata della busta n. 2 viene ricomposta e reinserita nel plico n. 1 rosso presentata da ANDREANI.

Il Presidente fa notare che sono giunte le ore 19,45, onde conviene sospendere i lavori e riprendere l'esame del plico n. 2 rosso nella prossima seduta già convocata in questa stessa sede per lunedì 6 settembre 2010, con inizio alle ore 18.

Il Segretario è incaricato di conservare i tre plichi e di riportarli domattina nel Municipio di Rivergaro, per essere custoditi nell'armadio chiuso a chiave nell'ufficio del Presidente.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti

COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

5^ SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno sei (6) del mese di settembre, alle ore 18,00, in Piacenza, strada Farnesiana, 9 (g.c.), presso lo studio professionale della dott.ssa Maria Rosa Bossalini, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 38 del 26 luglio 2010, Commissione che risulta composta dai signori:

dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

Preliminarmente, il Presidente ricorda che, a partire dalla seduta del 31 agosto scorso si è cominciato l'esame delle offerte tecniche delle imprese ammesse per procedere, poi, alla conseguente valutazione; ricorda, altresì, che in tale seduta la Commissione ha deciso di esaminare singolarmente ad una ad una le offerte tecniche. Così, poi, prosegue il Presidente:

"Nella seduta del 31 agosto scorso è stata esaminata e valutata l'offerta tecnica presentata da ANDREANI (plico n. 1 rosso); occorre, quindi, esaminare oggi l'offerta tecnica presentata da AREARISCOSSIONI".

Allo scopo il Segretario si è recato stamani nel Municipio di Rivergaro ed ha prelevato, dall'armadio nel quale aveva racchiuso a chiave i tre plichi riconsegnati nella mattinata del 1° settembre, i plichi n. 2 e 3 rosso di cui all'elenco allegato all'intero verbale sotto la lettera H).

Egli presenta il plico n. 2 rosso al Presidente, il quale ne estrae la busta n. 2 e da questa la relazione tecnica, che è già stata verificata sotto l'aspetto delle dimensioni e siglata da tutti i Commissari e dal Segretario nell'ultima seduta (20 agosto 2010 - verbale n. 3).

Il documento consta di 30 pagine, senza indice.

Il testo risulta così articolato:

1. AREA RISCOSSIONI SPA	pag. 1
2. L'ORGANIZZAZIONE E LE METODOLOGIE UTILIZZATE	pag. 1
3. LA NOSTRA INNOVAZIONE TECNOLOGICA	pag. 2
4. OBIETTIVI	pag. 2
5. ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SEDE	pag. 2
6. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI RIVERGARO	pag. 3
7. INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'	pag. 6
8. SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'	pag. 7
a) Inizio del servizio - Informazione al contribuente	
b) Piano di comunicazione	
c) Informazione sull'attività in corso d'opera	
d) Informazione a consuntivo	
9. CREAZIONE DELLA BANCA DATI ICI	pag. 10
9.1 Data Collection	
9.2 Bonifica dati	
9.3 Data screening	
9.4 Check Duty	
9.5 Accertamento per parziale - omesso - tardivo versamento	
9.6.1 Accertamento dei fabbricati non dichiarati	
9.6.2 Aree fabbricabili	
9.7 Accertamento con adesione	
10. EMISSIONE E POSTALIZZAZIONE AVVISI DI ACCERTAMENTO	pag. 22
11. FRONT OFFICE	pag. 23
12. ASSISTENZA AL CONTENZIOSO	pag. 23
13. RISCOSSIONE VIOLAZIONI ICI	pag. 24
14. RISCOSSIONE COATTIVA POSIZIONI IMPAGATE ICI	pag. 24
14.1 Riscossione coattiva - sollecito	
14.2 Riscossione coattiva - Esecuzione	
14.3 Riscossione e rendicontazione delle violazioni	
15. RESTITUZIONE BANCA DATI	pag. 26
16. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - PERSONALE	pag. 26

17. OFFERTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI

pag. 29

- 17.1 Presenza filiale in provincia di Cremona
- 17.2 Solleciti di pagamento
- 17.3 Phone Collection
- 17.4 News
- 17.5 Numero verde
- 17.6 Adozione del modello 231.

La sistematizzazione del documento in paragrafi e sottovoci rende bene lo svolgimento della proposta tecnica, anche perché diverse voci fanno esplicito riferimento agli articoli del Disciplinare

- 2, punto 2, lett. a) l)
- 2, punto 2, lett. d)e)
- 2, punto 2, lett. c)
- 2, punto 2, lett. b)
- 2, punto 2, lett. i)
- 2, punto 2, lett. m)
- 2, punto 2, lett. n) o)
- 7, punti 1 e 2
- 2, punto 2, lett. j) k)
- 2, punto 6.

Poiché AREARISCOSSIONI si è avvalsa della facoltà prevista dal Bando a pag. 5, è già stato rilevato nella seduta del 20 agosto 2010 (verbale n. 3) che nella busta 2 è contenuto anche il documento intitolato "DATA SHEETS TECNICI", che il Presidente estrae dalla busta n. 2 per sottoporlo alla Commissione.

Il Presidente fa notare che esso si compone di 17 pagine, già tutte siglate dai Commissari e dal Segretario nella seduta del 20 agosto scorso. Il documento è così articolato

1. CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI APPLICATIVI

pag. 1

- a. SIPAL - Modulo ICI
 - Funzionalità
 - Alcune videate
 - Modelli
 - Strumento urbanistico
- b. PRISMA - Programma di rendicontazione
 - Funzionalità principali
 - Semplificazioni
- c. RISCOATTIVA
 - Funzionalità
 - Schermate

2. DOTAZIONE HARDWARE
Protezione da attacchi esterni
Procedura di back up
Dotazione della Filiale di Cremona
Modulistica utilizzata
- accertamento ICI
 - atto adesione aree fabbricabili
 - autotutela
 - invito a comparire
 - sollecito.

Il Presidente dà lettura del primo documento, facendo puntuali riferimenti al secondo documento laddove la relazione fa esplicito rinvio ovvero quando il senso del paragrafo lo esige.

Il Presidente si sofferma, in particolare,

- sul § 6 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER IL COMUNE DI RIVERGARO (pagg. 3 - 6)
- sul § 8 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' (pagg. 7 - 10)
- sul § 9 CREAZIONE DELLA BANCA DATI ICI (pagg. 10 - 22)
- sul § 11 FRONT OFFICE (pag. 23)
- sul § 12 ASSISTENZA AL CONTENZIOSO (pagg. 23 - 24)
- sui §§ 13 e 14 riguardanti la RISCOSSIONE (pagg. 24 - 26)
- sul § 16 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - PERSONALE (pagg. 26 - 29)
- sul § 17 OFFERTE MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI (pagg. 29 - 30).

In particolare le migliori consistono:

- nel mettere a disposizione la consolidata Filiale di Cremona
- nel prevedere l'invio di avvisi di messa in mora dopo i solleciti
- nel proporre che al sollecito ed alla messa in mora segua un contatto telefonico
- nel garantire aggiornamento continuo del personale (con informativa delle novità normative al Comune)
- nel mettere a disposizione un numero verde
- nel dichiarare che l'impresa ha adottato il modello organizzativo previsto dal Dlgs 8 giugno 2001 n. 231.

Conclusa la lettura, i Commissari formulano commenti e chiedono di ritornare su alcuni passi della relazione. Il Presidente dirige la discussione e la conclude invitando i Commissari a formulare le rispettive valutazioni. A tal proposito richiama quanto deciso nell'ultima seduta per la procedura da seguire e distribuisce una nuova copia del prospetto allegato all'intero verbale sotto la lettera I) riportante i 4 elementi previsti dall'art. 9 del Bando.

Ricorda, quindi, che così procederà:

- egli inviterà ciascun Commissario (a partire dal più giovane d'età mentre lui stesso si esprimerà per ultimo) ad esprimere il coefficiente personalmente attribuito ad ogni elemento
- il Segretario, a sua volta
 - o raccoglierà i tre coefficienti espressi e li annoterà nel prospetto riassuntivo all'uopo predisposto (allegato all'intero verbale sotto la lettera L)
 - o calcolerà la media (con arrotondamento sino a 2 cifre dopo la virgola) e la moltiplicherà per il punteggio massimo
 - o presenterà il prospetto al Presidente il quale, verificata - anche servendosi di un'altra calcolatrice - l'esattezza dei computi, proclamerà a voce alta il punteggio parziale attribuito
 - o indi, ricevuto in restituzione dal Presidente il prospetto, annoterà il punteggio parziale appena proclamato nel prospetto riepilogativo allegato all'intero verbale sotto la lettera M).

A questo punto il Presidente richiama l'attenzione della Commissione sulla parte della Relazione, or ora esaminata e commentata nella sua interezza, riferibile all'elemento 1) che il Bando indica come

“Metodologie per la realizzazione del servizio, indicazione delle modalità di gestione e organizzazione dei servizi messi a gara a dimostrazione della qualità del progetto offerto.

Tempistica per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 comma 1 del disciplinare con particolare riferimento alle annualità di imposta in relazione ai termini di decadenza previsti dalla legge.

Personale dipendente utilizzato per le attività da svolgersi fuori dalla stazione concedente, con la specifica delle figure professionali.

Elaborazione stampa e contenuto (lay out) dei provvedimenti e questionari.”

Indi, invita ogni Commissario ad esprimere, tramite punteggio, la valutazione personale del surriportato elemento del Bando.

Vengono espletate ordinatamente le operazioni che il Presidente ha rammentato alla Commissione, e così si ottiene il punteggio attribuito all'elemento 1 che il Segretario annota nei prospetti riassuntivo e riepilogativo.

Si passa, poi, alla focalizzazione della parte della Relazione riferibile all'elemento 2, che il Bando indica come

“Metodologie e progetti allestiti per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 3 lettere m) ed o) (Front Office e contenzioso) del disciplinare. Indicazione del personale che verrà utilizzato per le suddette attività con la specifica delle figure professionali.”

Il Presidente dà avvio alle operazioni di valutazione e di formalizzazione del punteggio, come descritte nel *modus operandi* ormai sperimentato.

Si ottiene così il punteggio attribuito per l'elemento 2 soprariportato.

Viene poi soffermata l'attenzione sulla parte della Relazione riconducibile all'elemento contrassegnato col n. 3 del Bando e così indicato:

“Caratteristiche del sistema informativo utilizzato e fornito, integrazione e qualità delle banche dati.”

Il Presidente dà avvio alle operazioni di valutazione e di formalizzazione del punteggio, nello stesso modo già seguito per i due precedenti elementi.

Si ottiene così il punteggio attribuito per l'elemento n. 3 sopra riportato.

Infine viene puntualizzata la parte conclusiva della Relazione, avente come argomento lo stesso dell'elemento 4 del Bando, ossia *“Offerte Migliorative e Servizi aggiuntivi”*

Il Presidente replica la stessa procedura di valutazione e formalizzazione del punteggio praticata per tutti gli elementi precedenti.

Si ottiene, quindi, il punteggio attribuito all'elemento 4 sopra riportato.

La documentazione esaminata della busta n. 2 viene ricomposta e reinserita nel plico n. 2 rosso presentato da AREA RISCOSSIONI.

Il Presidente fa notare che sono giunte le ore 19,30, onde conviene sospendere i lavori e riprendere l'esame del plico n. 3 rosso nella prossima seduta già convocata in questa stessa sede per domani 7 settembre 2010, con inizio alle ore 9.

Il Segretario è incaricato di conservare i due plichi e di ripresentarli domattina.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti

COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

6^ SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno sette (7) del mese di settembre, alle ore 9,00, in Piacenza, strada Farnesiana, 9 (g.c.), presso lo studio professionale della dott.ssa Maria Rosa Bossalini, si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 38 del 26 luglio 2010, Commissione che risulta composta dai signori:

dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

Preliminarmente, il Presidente ricorda che nelle due precedenti sedute, si sono esaminate le offerte tecniche di due delle tre imprese ammesse (con conseguente valutazione); resta da esaminare la terza offerta tecnica, presentata da TECNOLOGIA.

Il Segretario presenta i due plichi ricevuti ieri sera, contrassegnati coi nn. 2 e 3 rosso.

Accantonato il plico già esaminato, il Presidente estrae da quello contrassegnato col n. 3 rosso la busta 2 e da questa la relazione tecnica, che è già stata verificata sotto l'aspetto delle dimensioni e siglata da tutti i Commissari e dal Segretario nella seduta del 20 agosto 2010 (verbale n. 3)

Il documento consta di 30 pagine, oltre ad un indice ragionato, organizzato in riferimento ai 4 elementi di cui all'art. 9 del Bando.

Il testo risulta così articolato:

CARTE A POSTO

I	INTRODUZIONE	pag. 1
II	LE RICHIESTE DEL COMUNE	pag. 2
III	LE PREROGATIVE DI CARTE A POSTO: ANAGRAFE IMMOBILIARE INTEGRATA	pag. 2
IV	GLI OBIETTIVI E I VANTAGGI DELL'ANAGRAFE IMMOBILIARE INTEGRATA	pag. 3
V	LA QUALITA' DI CARTE A POSTO	pag. 3
VI	LE MACRO-FASI DI CARTE A POSTO	pag. 3
VII	TEMPISTICA	pag. 4

FASE 1: CITIZEN

I	INTRODUZIONE	pag. 4
II	PROGETTAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	pag. 4

CAT +

I	GLI OBIETTIVI E I VANTAGGI	pag. 5
II	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	pag. 5

FASE 2: ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO METROPOLIS

I	OBIETTIVI E VANTAGGI	pag. 8
II	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	pag. 8

D-PAY

I	OBIETTIVI E VANTAGGI	pag. 9
II	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	pag. 9

AREA

I	OBIETTIVI E VANTAGGI	pag. 10
II	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	pag. 10

CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' DI FRONT OFFICE
ENTRATE LOCALI.IT

I	INTRODUZIONE	pag.	14
II	GLI OBIETTIVI E I VANTAGGI	pag.	14

CAT VISUAL

I	INTRODUZIONE	pag.	15
II	GLI OBIETTIVI E I VANTAGGI	pag.	16

ICI com

I	INTRODUZIONE	pag.	16
II	GLI OBIETTIVI E I VANTAGGI	pag.	16

E-Sem

I	GLI OBIETTIVI E I VANTAGGI	pag.	17
II	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	pag.	18

PERSONALE IMPIEGATO

DIREZIONE E COORDINAMENTO	pag.	25
---------------------------	------	----

LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE

RISCOSSIONE COATTIVA	pag.	27
LETTERE DI SOLLECITO	pag.	27
SOLLECITO TELEFONICO INFORMALE	pag.	28
INGIUNZIONE FISCALE	pag.	28
PROCEDURE ESECUTIVE	pag.	28
DISCARICHI E PIANI DI RATEIZZAZIONE	pag.	29
PERSONALE IMPIEGATO	pag.	29

Anche TECNOLOGIA si è avvalsa della facoltà prevista dal Bando a pag. 5 e infatti nella seduta del 20 agosto scorso è stato rilevato che nella busta 2 del plico presentato da TECNOLOGIA è contenuto anche il documento intitolato "Allegati data sheets tecnici" che il Presidente estrae dalla busta 2 per sottoporlo alla Commissione.

Il Presidente fa notare che esso consta di 20 facciate (di cui una bianca) oltre alla copertina: si tratta in parte di diagrammi intestati così

GESTIONE RECUPERO CREDITI
CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CITIZEN
DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL PROGETTO
FRONT OFFICE - ATTIVITA'
FRONT OFFICE STRUTTURA TECNOLOGICA E PERSONALE IMPIEGATO
GRUPPO DI LAVORO

cui seguono modelli di stampati così intitolati

AVVISO DI ACCERTAMENTO IN RETTIFICA

(Scheda di accertamento)

AVVISO DI ACCERTAMENTO D'UFFICIO

(Scheda di accertamento)

AVVISO DI ACCERTAMENTO

(Scheda di accertamento)

AVVISO DI ACCERTAMENTO

(Scheda di accertamento)

Il Presidente dà lettura del primo documento, facendo puntuale riferimento al secondo documento quando vi è un rinvio espresso oppure quando il testo lo richiede.

Il Presidente si sofferma, in particolare,

- laddove si tratta dell'anagrafe tributaria integrata
- quando si affrontano le fasi 1 e 2 della tempistica e si illustrano i vantaggi dei programmi ivi descritti
- sul punto riguardante il front office
- quando il documento tratta dell'organizzazione dell'attività (e, in particolare, descrive le caratteristiche del personale impiegato).

Non risulta indicato specificamente il tema delle migliorie e dei servizi aggiuntivi, che evidentemente risultano dal confronto tra il modello delineato dall'impresa offerente e quello desumibile dal Disciplinare.

Conclusa la lettura, i Commissari formulano commenti e chiedono di ritornare sul alcuni passi della relazione. Il Presidente dirige la discussione e la conclude invitando i Commissari a formulare le rispettive valutazioni. A tal proposito richiama quanto deciso nella penultima seduta per la procedura da seguire e distribuisce una nuova copia del prospetto allegato all'intero verbale sotto la lettera I) riportante i 4 elementi previsti dall'art. 9 del Bando.

Ricorda quindi, che così procederà:

- egli inviterà ciascun Commissario (a partire dal più giovane d'età mentre lui stesso si esprimerà per ultimo) ad esprimere il coefficiente personalmente attribuito ad ogni elemento
- il Segretario, a sua volta
 - o raccoglierà i tre coefficienti espressi e li annoterà nel prospetto riassuntivo all'uopo predisposto (allegato all'intero verbale sotto la lettera L)
 - o calcolerà la media (con arrotondamento sino a 2 cifre dopo la virgola) e la moltiplicherà per il punteggio massimo
 - o presenterà il prospetto al Presidente il quale, verificata - anche servendosi di un'altra calcolatrice - l'esattezza dei computi, proclamerà a voce alta il punteggio parziale attribuito
 - o indi, ricevuto in restituzione dal Presidente il prospetto, annoterà nell'altro prospetto riepilogativo il punteggio parziale appena proclamato allegato all'intero verbale sotto la lettera M).

A questo punto il Presidente richiama l'attenzione della Commissione sulla parte della Relazione, or ora esaminata e commentata nella sua interezza, riferibile all'elemento 1) che il Bando indica come

"Metodologie per la realizzazione del servizio, indicazione delle modalità di gestione e organizzazione dei servizi messi a gara a dimostrazione della qualità del progetto offerto.

Tempistica per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 1 comma 1 del disciplinare con particolare riferimento alle annualità di imposta in relazione ai termini di decadenza previsti dalla legge.

Personale dipendente utilizzato per le attività da svolgersi fuori dalla stazione concedente, con la specifica delle figure professionali.

Elaborazione stampa e contenuto (lay out) dei provvedimenti e questionari."

L'operazione è facilitata dall'indice sistematico della Relazione che espressamente riconnette all'elemento 1 surriportato gli argomenti del primo documento

- CARTE A POSTO	pag. 1
- CITIZEN	pag. 4
- CAT +	pag. 5
- METROPOLIS	pag. 7
- D-PAY	pag. 9
- AREA	pag. 10
- FRONT OFFICE	pag. 11
- TEMPISTICHE ART. 1 COMMA 1	pag. 4
- PERSONALE UTILIZZATO PER LE ATTIVITA'	pag. 25

e l'elaborazione e stampa (layout) contenuti nel secondo documento.

Indi, invita ogni Commissario ad esprimere, tramite punteggio, la valutazione personale del surriportato elemento del Bando.

Vengono espletate ordinatamente le operazioni che preliminarmente il Presidente ha rammentato alla Commissione, e così si ottiene il punteggio attribuito all'elemento 1 che il Segretario annota nei prospetti riassuntivo e riepilogativo.

Si passa, poi, alla focalizzazione della parte della Relazione riferibile all'elemento 2, così indicato dal Bando:

"Metodologie e progetti allestiti per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, comma 3 lettere m) ed o) (Front Office e Contenzioso) del disciplinare. Indicazione del personale che verrà utilizzato per le suddette attività con la specifica delle figure professionali".

Secondo l'indice sistematico preposto alla Relazione, all'elemento surriportato vanno ricondotti gli argomenti del primo documento

CARTE A POSTO
CITIZEN
CAT +
METROPOLIS
D-PAY
AREA.

Il Presidente dà avvio alle operazioni di valutazione e di formalizzazione del punteggio, come descritte nel *modus operandi* della precedente pagina.

Si ottiene così il punteggio attribuito per l'elemento 2 soprariportato.

Viene, poi, soffermata l'attenzione sulla parte della Relazione riconducibile all'elemento contrassegnato col n. 3 del Bando e così indicato:

"Caratteristiche del sistema informativo utilizzato e fornito, integrazione e qualità delle banche dati."

L'indice sistematico stilato dall'impresa riconnette all'elemento ora riportato le schede tecniche di pag. 17 del secondo documento.

Il Presidente dà avvio alle operazioni di valutazione e di formalizzazione del punteggio, nello stesso modo già seguito per i due precedenti elementi.

Si ottiene così il punteggio attribuito per l'elemento n. 3 sopra riportato.

Infine viene puntualizzata la parte conclusiva della Relazione, avente come argomento lo stesso dell'elemento 4 del Bando, ossia *"Offerte Migliorative e Servizi aggiuntivi"*

Secondo l'indice sistematico che apre la Relazione, all'elemento suddetto vanno ricondotti i temi trattati nel primo documento come

- DISPONIBILITA' AD ASSEMBLEE	pag. 1
- ENTRATELOCALI.IT	pag. 14
- CAT VISUAL	pag. 15
- ICI COM	pag. 16

Il Presidente replica la stessa procedura di valutazione e formalizzazione del punteggio praticata per tutti gli elementi precedenti.

Si ottiene, quindi, il punteggio attribuito all'elemento 4 sopra riportato.

La documentazione esaminata della busta n. 3 viene ricomposta e reinserita nel plico n. 3 rosso presentato da TECNOLOGIA.

Prima di concludere i lavori odierni, la Commissione procede a verificare il prospetto riepilogativo (allegato all'intero verbale sotto la lettera M) compilato dal Segretario e, dopo un nuovo controllo delle somme (che risultano esatte) sottoscrive il prospetto stesso il quale viene allegato all'intero verbale sotto la lettera N.

Per comodità esso viene così trascritto prescindendo dal riportare l'argomento dei singoli elementi

N. ord.	Impresa	Elementi				TOTALE
		1	2	3	4	
1	ANDREANI	25	20	23,33	5	73,33
2	AREARISCOSSIONI	15	14	19,16	2	50,61
3	TECNOLOGIA	20,41	20	18,33	2,50	61,64

Il Presidente accerta che il Bando prescriveva - quale condizione per essere ammessi alla valutazione dell'offerta economica - il punteggio minimo di 45/100 da raggiungere nella valutazione dell'offerta tecnica.

Poiché tutte hanno superato detto sbarramento, la Commissione, all'unanimità, decide di ammettere incondizionatamente all'ultima fase di gara tutt'e tre le imprese valutate per l'offerta tecnica.

Dopo di ciò, la Commissione, sempre all'unanimità decide che la seduta pubblica per l'esame e la valutazione delle tre offerte economiche si tenga nella sede municipale il giorno

Sabato 11 settembre 2010
con inizio alle ore 11

Il Presidente fa notare che sono giunte le ore 10,45, onde conviene sospendere i lavori e riprenderli in occasione della seduta pubblica testè stabilita.

Il Segretario è incaricato di conservare i tre plichi e di riportarli stamani nel Municipio di Rivergaro, per essere custoditi nell'armadio chiuso a chiave nell'ufficio del Presidente.

Il Presidente, dal canto suo, è incaricato di avvertire le tre imprese ammesse alla seduta pubblica già convocata per sabato 11 p.v.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti

COMUNE DI RIVERGARO
(Piacenza)

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E
RELATIVA RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'I.C.I.**

GARA AD EVIDENZA PUBBLICA

**VERBALE DELLE OPERAZIONI ESPLETATE DALLA
COMMISSIONE
GIUDICATRICE**

7[^] SEDUTA

L'anno duemiladieci (2010), il giorno undici (11) del mese di settembre, alle ore 11, in Rivergaro (Piacenza) via San Rocco 24, presso la sede dell'Ente e precisamente nella sala consiliare si è riunita, per procedere ai lavori di cui è stata incaricata, la Commissione giudicatrice nominata con determinazione del Responsabile del Servizio "Servizi Finanziari" n. 33 del 26 luglio 2010, composta dai signori:

Dott. Achille Menzani	Presidente
Dott.ssa Maria Rosa Bossalini	Componente
Dott. Adriano Ferdenzi	Componente
Dott. Carlo Pronti	Segretario

E' presente, per coadiuvare il Segretario, l'Assistente sig.ra Giulia Marenghi, dipendente dell'Ente.

L'Assistente del Segretario - dopo averli prelevati dall'armadio chiuso a chiave (con chiave consegnata al Segretario) nel quale sono stati sempre custoditi dopo l'apertura - deposita sul lato sinistro della serie di banchi consiliari i 3 plichi delle imprese ammesse già elencate nel prospetto allegato all'intero verbale sotto la lettera H.

Il Presidente rammenta che - come deciso nell'ultima seduta - oggi occorre espletare in seduta pubblica gli adempimenti della fase finale della procedura di gara ossia

- I. apertura - seguendo l'ordine di cui all'allegato H all'intero verbale - delle buste contrassegnate col n. 3 e verifica del rispettivo contenuto sotto l'aspetto formale;

- II. lettura ad alta voce dell'offerta di ribasso sul prezzo a base d'asta;
- III. esame dell'ammissibilità per il profilo dell'eventuale anomalia;
- IV. accantonamento delle offerte anormalmente basse
- V. sospensione della seduta per l'apertura del subprocedimento riguardante le offerte sospettate di anomalia;
- VI. nell'ipotesi, invece, che non avvengano casi di cui ai numeri IV e V, valutazione di ciascuna offerta economica ammessa;
- VII. formazione della graduatoria finale;
- VIII. formulazione dell'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio;
- IX. conclusione dei lavori e rassegna del verbale relativo al Responsabile del procedimento.

Quindi il Presidente invita l'Assistente del Segretario ad accertare se vi siano persone in attesa sul pianerottolo e, in caso positivo, annotare il nome dei presenti, verificandone le credenziali e l'identità.

Redatto l'elenco, esso, per ragioni di semplificazione, viene allegato all'intero verbale sotto la lettera O.

I due presenti vengono sistemati nella serie di banchi consiliari, dalla parte opposta alla Commissione.

Preliminarmente, il Segretario - per incarico del Presidente - illustra sommariamente come si svolgerà la seduta e fa distribuire un prospetto (riprodotto in formato A4 riepilogativo del punteggio assegnato a tutti i 3 candidati per gli elementi da 1 a 4 del Bando. In tal modo si è ottemperato, economizzando tempo e prevenendo ogni richiesta di precisazioni, all'obbligo di comunicare la valutazione dell'offerta tecnica.

Indi il Presidente dà avvio alle operazioni che si susseguono così:

- il Segretario, seguendo l'ordine dell'elenco dei candidati ammessi (come da prospetto allegato all'intero verbale sotto la lettera H) estrae dal plico contrassegnato in rosso col n. 1 la busta sigillata indicata come "busta n. 3 - offerta economica"
- mostra a tutti l'aspetto esteriore di detta busta, onde verificarne pubblicamente la sigillatura come prescritto
- fa rilevare che essa reca esternamente le sigle dei Commissari e del Segretario
- apre la busta da un lato e ne estrae il foglio, che passa al Presidente
- questi sigla e fa siglare il foglio dai Commissari e dal Segretario
- indi esamina e legge ad voce alta la percentuale di ribasso sull'aggio posto a base d'asta, verificando che le espressioni in cifre in lettere coincidano (e dichiarando l'importo offerto in valore netto se indicato)
- tutti i Commissari prendono nota dei valori proclamati.

La sequenza delle operazioni suddette si ripete per tutte le buste n. 3 contenute negli altri 2 plichi, col risultato così trascritto

ANDREANI offre il ribasso del 18,88%
AREARISCOSSIONI offre il ribasso del 25,54%
TECNOLOGIA offre il ribasso del 33,58%.

A questo punto, considerata l'entità dei ribassi, il Presidente fa notare che nessuna delle offerte può essere considerata anormalmente bassa, onde non occorre attivare il subprocedimento previsto dagli artt. 86 - 87 - 88 del Codice.

La Commissione all'unanimità approva.

Si passa così a dare applicazione alla formula aritmetica dettata dall'art. 9 del Bando e così riprodotta:

“Il punteggio massimo (25 punti) verrà attribuito alla migliore offerta. I punteggi relativi alle altre offerte saranno assegnati tramite la seguente proporzione

$$X = 25 * \frac{\text{aggio più basso}}{\text{aggio offerto}}$$

dove:

x = punteggio raggiunto;

25 = punteggio massimo attribuibile;

aggio offerto = 28 (aggio a base d'asta) - ribasso percentuale della ditta in esame

aggio più basso = 28 (aggio a base d'asta) - maggior ribasso percentuale.

Le offerte, espresse in valori assoluti (con arrotondamento alla seconda cifra decimale), vengono così allineate

la migliore (TECNOLOGIA)	aggio 18,60
poi, intermedia (AREARISCOSSIONI)	aggio 20,85
infine, la peggiore (ANDREANI)	aggio 22,71.

Sulla base di tale valori, l'applicazione della formula soprariportata dà il risultato che segue

TECNOLOGIA	punti 25
AREARISCOSSIONI	punti 22,30
ANDREANI	punti 20,48

Il Presidente lo proclama. Quindi procede a riepilogare il complessivo punteggio, sommando alla valutazione di ciascuna offerta tecnica il punteggio testè proclamato.

ANDREANI	$73,33 + 20,48 = 93,81$
TECNOLOGIA	$61,64 + 25 = 86,64$
AREARISCOSSIONI	$50,61 + 22,30 = 72,91.$

Ne consegue che l'aggiudicatario provvisorio risulta essere l'impresa

ANDREANI S.p.A., con sede in
62100 Macerata - via Clementina 33/d.

Tale esito è proclamato dal Presidente. All'aggiudicatario provvisorio il Responsabile del Procedimento chiederà di documentare i requisiti di cui è stato soltanto dichiarato il possesso assegnando il termine di cui all'art. 48, comma 1 del Codice.

Dopodichè potrà essere dichiarata l'aggiudicazione definitiva, che verrà comunicata a tutte le imprese partecipanti unitamente al verbale degli atti della Commissione: dall'ultima data di ricevimento di tale comunicazione decorrerà il termine previsto dall'art. 11, comma 10 del Codice, nel testo introdotto dal Dlgs 20 marzo 2010 n. 53 (recettivo della Direttiva 2007/66/Ce), il cui decorso infruttuoso è condizione di legittimità del contratto da stipulare.

Conclusa tale precisazione svolta dal Segretario - per incarico del Presidente - vengono congedati gli astanti, che infatti abbandonano l'aula.

A questo punto, riordinando le carte, il Segretario si accorge di un refuso e lo segnala immediatamente al Presidente. Si tratta di ciò: il prospetto trascritto a pag. 35 e distribuito ai presenti, riportante i punteggi parziali assegnati alle offerte tecniche, reca un refuso (un'inversione dei decimali) per AREARISCOSSIONI, perchè deve leggersi non 50,61 bensì 50,16, come da prospetto allegato all'intero verbale sotto la lettera N.

Il Presidente fa notare che il refuso ha portata del tutto marginale e procede poi a dichiarare nuovamente il risultato corretto, che è così trascritto:

ANDREANI	$73,33 + 20,48 = 93,81$
TECNOLOGIA	$61,64 + 25 = 86,64$
AREARISCOSSIONI	$50,16 + 22,30 = 72,46.$

Resta confermata l'aggiudicazione provvisoria prima proclamata innanzi agli astanti.

Essendosi conclusi i lavori, il Presidente ringrazia i Commissari ed il Segretario per la disponibilità dimostrata; indi ricompone le tre buste n. 3 - offerta economica, le reinserisce nel plico a cui ciascuna pertiene, infine unisce i tre plichi (ed i 2 esclusi) all'altra documentazione per essere, in conclusione, rimessa all'Ente per i suoi atti.

L'intero verbale dei lavori della Commissione (con i suoi allegati) verrà rimesso al più presto al Presidente dell'Ente per l'ulteriore seguito.

La seduta termina alle ore 11,30.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Achille Menzani

I COMPONENTI

Dott.ssa Maria Rosa Bossalini

Dott. Adriano Ferdenzi

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Pronti